

Misure di conservazione sito-specifiche

Di seguito vengono riportate le misure sito-specifiche individuate rispettivamente per i 23 siti della Rete Natura 2000 della Regione biogeografica Alpina (Cap. 3.1) e per i 55 siti della Rete Natura 2000 della Regione biogeografica Continentale (Cap. 3.2).

Ogni scheda (una per ogni sito) contiene le seguenti informazioni:

- **Nome sito**
 - **Regione biogeografica**
 - **Area (ha)**
 - **Comuni**
 - **Ente gestore**
 - **Vincoli di tutela e pianificazione esistente** (= vincoli di legge vigenti sul territorio e indirizzi di pianificazione degli strumenti sopra ordinati, ovvero ciò che risulta strettamente connesso alla gestione del Sito e che di fatto integra le Misure di Conservazione)
 - **Vulnerabilità del Sito**
 - *Pressioni* (=fattori che hanno agito su specie e habitat in anni recenti)
 - *Minacce* (=fattori che si prevede possano agire in futuro)
- Nelle schede sono inseriti i codici di pressione o minaccia. La legenda è riportata nell'allegato B del presente Documento.
- **Mappa di localizzazione sul territorio regionale**
 - **Misure di conservazione per gli Habitat di interesse comunitario (All. I Dir. Habitat 92/43/CEE)**
 - Elenco Habitat Allegato I Dir. Habitat 92/43/CEE (FS agg. 2013)
 - Obiettivi e misure sito-specifiche per gli Habitat
 - N. progressivo
 - Obiettivo di conservazione
 - Tipo di azione (IA= Intervento Attivo, RE= Regolamentazione, IN = Incentivazione, MR= Programma di monitoraggio e/o ricerca, PD= Programma Didattico).
 - Misura di conservazione
 - Localizzazione della misura (loc= localizzata, gen= generale)
 - Priorità della misura (A= alta, MA= medio-alta, M= media, MB= medio-bassa, B= bassa o ND= non definita)
 - Habitat interessati
 - **Misure di conservazione per le specie vegetali di interesse comunitario (All. II-IV Dir. Habitat 92/43/CEE)**
 - Elenco specie vegetali Allegato II-IV Dir. Habitat 92/43/CEE (FS agg. 2013)
 - Obiettivi e misure sito-specifiche per le specie vegetali
 - N. progressivo
 - Obiettivo di conservazione
 - Tipo di azione
 - Misura di conservazione
 - Localizzazione della misura
 - Priorità della misura
 - Specie vegetali interessate

- **Misure di conservazione per le specie faunistiche di interesse comunitario (All. I Dir. Uccelli 2009/147/CE, All. II-IV Dir. Habitat 92/43/CEE)**
 - Elenco specie faunistiche Allegato I Dir. Uccelli 2009/147/CE (FS agg. 2013)
 - Elenco specie faunistiche Allegato II-IV Dir Habitat 92/43/CEE (FS agg. 2013)
 - Obiettivi e misure sito-specifiche per le specie faunistiche
 - N. progressivo
 - Obiettivo di conservazione
 - Tipo di azione
 - Misura di conservazione
 - Localizzazione della misura
 - Priorità della misura
 - Specie faunistiche/gruppo faunistico interessati (gruppo faunistico= anfibi, rettili, pesci, ardeidi, tetraonidi, rapaci diurni, rapaci notturni, piciformi, anatidi, grandi carnivori, chiroterri, lepidotteri, odonati, coleotteri saproxilici, etc)

ZPS IT2030008 Il Toffo

Regione biogeografica: Continentale

Area (ha): 88

Comuni: Calco (LC), Pontida (BG), Villa d'Adda (BG)

Ente gestore: Parco Regionale Adda Nord

Vincoli di tutela e pianificazione esistente:

- Parco Regionale Adda Nord
- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (dgr 22 dicembre 2000, n. 7/2869) e successive varianti
- Parco Naturale dell'Adda Nord (lr 16 dicembre 2004, n. 35) (la ZPS ricade parzialmente nel Parco Naturale)



Vulnerabilità del Sito:

- *Pressioni:* A01; A06; A07; A08; A09; A11; B02; B02.03; B07; D01; D01.01; D01.02; D01.03; D01.05; D02.01; D02.01.01; E01; E01.03; E04.01; F02; F02.03; F03.01; G01.02; G01.08; G02.09; H01; H01.05; H01.08; H02.06; H04; H06.02; I01; I03.02; J02; J02.01; J02.06; J02.06.01; J02.07.02; J03.01.01; J03.02; J03.02.01; K01.02; K02; K02.03; L05; L08; M02.03.
- *Minacce:* D01; D01.01; D01.02; D01.03; D01.05; H06.02; J02; J02.01; J02.13; J02.15; J03; J03.01; J03.01.01; J03.02; J03.02.01; K01.02; K02.03; L05; M01.02; M02.01; M02.03.

Misure di conservazione per gli Habitat di interesse comunitario (All. I Dir. Habitat 92/43/CEE)

Habitat - Allegato I Dir. Habitat 92/43/CEE

Cod. Habitat	Descrizione
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche- Batrachion
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)

Obiettivi e misure sito-specifiche per gli Habitat

N.	OBIETTIVO DI CONSERVAZIONE	TIPO*	MISURA DI CONSERVAZIONE	LOCALIZZATA o GENERALE **	PRIORITA' ***	HABITAT INTERESSATI
1	Mantenimento degli habitat e delle specie	IA	Raccolta e conservazione ex situ di specie vegetali autoctone e tipiche dell'Habitat presso la banca del germoplasma (LSB).	gen	M	tutti
2	Mantenimento degli habitat e delle specie	IA	Riproduzione ex-situ di specie vegetali autoctone utilizzando tecnologie ottimizzate per ottenere il maggior numero di individui, e possibilmente coinvolgendo vivaisti individuati ad hoc.	gen	MB	tutti
3	Miglioramento degli habitat e delle specie	IA	Interventi di ripopolamento/reintroduzione di specie vegetali autoctone e certificate. Il progetto dovrà prevedere: <ul style="list-style-type: none"> – individuazione delle aree idonee ed eventuali interventi per il miglioramento del grado di recettività ecologica; – ripopolamento/reintroduzione in situ; – interventi e monitoraggio volti a garantire la sopravvivenza delle nuove piante per almeno 3 anni. 	gen	MB	tutti
4	Miglioramento degli habitat	IA	Interventi per la gestione sostenibile del flusso ciclo-pedonale-equestre tramite manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei sentieri, predisposizione di cartografia dei sentieri aggiornata, disincentivazione	gen	M	tutti

			all'accesso (temporanea o permanente) in aree più sensibili o creazione di passerelle sopraelevate. Prevedere la chiusura dei sentieri non ufficiali che determinano impatto negativo sugli habitat più sensibili.			
5	Ripristino degli habitat	IA	Sistemazione dei dissesti idrogeologici con interventi di ingegneria naturalistica.	loc	MA	tutti
6	Mantenimento degli habitat	IA	Acquisizione della proprietà/disponibilità di aree per la tutela e gestione dell'habitat e/o per il ripristino della continuità ecologica.	gen	MA	tutti
7	Miglioramento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Progettazione e realizzazione di impianti di fitodepurazione e/o lagunaggio per il trattamento dei reflui provenienti da piccoli insediamenti abitativi o da attività agricola.	loc	M	tutti
8	Mantenimento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Interventi di contenimento di <i>Phragmites australis</i> da attuarsi previa realizzazione di progetto e cronoprogramma definito che tenga conto anche delle esigenze di conservazione dei siti riproduttivi della fauna.	gen	M	3150
9	Mantenimento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Gestione della vegetazione acquatica e ripariale: ripristino piccole aree aperte, rinfoltimento con specie tipiche autoctone, controllo delle specie invasive.	gen	MA	3150, 3260
10	Mantenimento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Azioni di rimozione occasionale del materiale organico deposto sul fondo delle pozze in fase di interrimento e controllo della vegetazione palustre invasiva e delle comunità algali, con tagli selettivi e sfoltimento.	gen	M	3150
11	Miglioramento degli habitat	IA	Riqualficazione della zona umida attraverso: <ul style="list-style-type: none"> – innalzamento della soglia di deflusso della zona umida e/o eventuale riescavo per garantire maggiori condizioni di conservazione ai lembi di cariceto presenti; – taglio ed esbosco delle specie infestanti; – arricchimento floristico mediante sottopiantagione di specie arbustive igrofile; – inserimento sottochioma di piante arboree e arbustive autoctone. 	gen	M	3150, 91E0*
12	Mantenimento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Realizzazione di periodici interventi di sfalcio e asportazione delle biomasse vegetali elofitiche.	gen	M	3150, 3260
13	Miglioramento delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA	Collettamento fognario degli edifici/ nuclei urbani che ne sono ancora privi.	loc	MA	3260
14	Mantenimento degli habitat	IA	Azioni pilota per la conservazione degli habitat perifluviali e il mantenimento della funzionalità ecologica (es. creazione di bosco e radure tipiche dell'ambiente fluviale, interventi di rimodellamento spondale, interventi diretti sulla vegetazione arborea e macrofita, con impianto di fasce elofitiche e riqualficazione delle comunità acquatiche.	gen	MA	3150, 3260, 91E0*
15	Miglioramento degli habitat	IA	Interventi di contenimento di specie vegetali alloctone invasive: <i>Buddleja davidii</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Broussonetia papyrifera</i> , <i>Acer</i>	gen	MA	tutti

			<i>negundo</i> , Bambù. L'intervento andrà eseguito in primavera, prima della maturazione del materiale riproduttivo.			
16	Miglioramento degli habitat forestali	IA	Interventi di contenimento della Robinia. L'indicazione per la Robinia è quella di lasciare gli esemplari alla evoluzione naturale (eventualmente prevedere diradamenti molto contenuti), favorendo però la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di rinfoltimento con specie autoctone e tipiche dell'habitat.	gen	M	91E0*
17	Mantenimento degli habitat forestali	IA	Interventi selvicolturali diretti al mantenimento dei parametri dendrostrutturali del popolamento, soprattutto in termini di composizione e massa legnosa, con l'impiego di piantine forestali di provenienza locale e il controllo delle specie invasive.	gen	M	91E0*
18	Miglioramento degli habitat forestali	IA	Ampliamento della superficie ad habitat attraverso l'esecuzione di scavi in aree idonee per favorire il ristagno idrico e l'emergere della falda al fine di favorire lo sviluppo dell'ontaneto e scoraggiare altre formazioni più mesofile, provvedendo a sostituire una porzione degli alberi presenti con ontano nero o impianto ex-novo.	gen	M	91E0*
19	Ripristino degli habitat	IA	Redazione di un Piano di contenimento delle specie esotiche più invasive. Interventi sulle specie esotiche e sostituzione con specie arbustive ed arboree autoctone.	gen	MA	tutti
20	Miglioramento degli habitat forestali	IA	Per i boschi di ontano nero: <ul style="list-style-type: none"> – pulizia dei fossi e delle risorgive; – trattamenti selvicolturali atti a favorire la rinnovazione e l'accrescimento dell'ontano, senza tuttavia scoprire eccessivamente lo strato arboreo al fine di evitare il pericolo di invasione da parte di specie esotiche. Per i boschi di salice bianco: <ul style="list-style-type: none"> – rimozione delle infestanti in periodo primaverile; – i boschi giovani trattati a ceduo tendono a invecchiare a perdere la capacità pollonifera. Si consiglia in questo caso di procedere a ceduazione con turni non superiori ai 15 anni; – i boschi maturi andranno lasciati alla evoluzione naturale e, al contempo arricchiti tramite la posa di talee di salice e di ontano nero, al fine di favorire il passaggio a cenosi stabili, evitando l'ingresso della robinia. Per l'eliminazione della robinia si procederà al taglio solo quando sia sottoposta alle altre specie. 	gen	M	91E0*
21	Ripristino degli habitat forestali	IA	Ricostituzione delle fasce arboree ed arbustive lungo i corsi d'acqua.	gen	MA	tutti
22	Miglioramento degli habitat forestali	IA	Riprofilatura dell'alveo del corso d'acqua o del reticolo idrografico minore per incrementarne la funzionalità ecologica ed autodepurativa.	gen	M	3260, 91E0*

23	Miglioramento degli habitat forestali	IA	Interventi di contenimento dell'Ailanto. Effettuare la cercinatura (rimozione di una stretta striscia di fusto su una larghezza di almeno 15 cm ad una altezza di 100/150 cm, comprendente corteccia, cambio e un sottile strato di legno) sugli esemplari più maturi, nel periodo di traslocazione delle sostanze nutritive. I nuovi spazi creati dovranno essere ripiantumati con specie autoctone. Le piante più giovani devono essere invece sradicate estraendole dal terreno, in modo da non consentire che vi rimanga una porzione di radice troppo sviluppata. Prevedere inoltre, interventi di contenimento dei polloni.	gen	MA	91E0*
24	Miglioramento degli habitat	IA/IN	Realizzazione di fasce tampone boscate (FTB) con specie autoctone localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua.	gen	MA	tutti
25	Ripristino degli habitat	IA/IN	Realizzazione di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e riduzione della frammentazione.	gen	MA	tutti
26	Ripristino delle zone umide e degli ambienti acquatici	IA/IN	Realizzazione e ripristino di aree umide finalizzati al potenziale incremento delle superfici di habitat di interesse comunitario.	gen	MA	3150, 3260
27	Ripristino degli habitat forestali	IA/IN	Realizzazione di nuovi boschi permanenti in aree agricole per la creazione di fasce boscate ripariali. Tre le possibili tipologie: <ul style="list-style-type: none"> – impianti a bassa manutenzione con alberi e arbusti con sesti d'impianto molto stretti, con principale finalità faunistica. – impianti classici geometrici per recupero di aree agricole dismesse e ricostituzione di boschi planiziali. – impianti ad alto grado di biodiversità a struttura scalare (cfr. macchie seriali). 	gen	M	91E0*
28	Mantenimento degli habitat e delle specie	IN	Miglioramento delle sinergie tra gli enti preposti al servizio di controllo e sorveglianza all'interno del Sito per limitare eventuali danni agli habitat ed alle specie di interesse comunitario dovuti a fattori esterni.	gen	MA	tutti
29	Mantenimento della biodiversità	IN	Incentivazioni all'applicazione di tecniche di gestione conservativa dei suoli, le tecniche di agricoltura biologica e i sistemi di lotta biologica, guidata o integrata. Diffusione presso gli stakeholders delle modalità di accesso ai contributi PSR 2014-2020.	gen	A	tutti
30	Mantenimento degli habitat e delle specie	IN	Definizione di misure contrattuali (convenzioni) con i proprietari/gestori dei terreni per il miglioramento delle condizioni ambientali a tutela dell'habitat, della biodiversità e del paesaggio (interventi selvicolturali naturalistici, riqualificazione ambientale, creazione di siti potenzialmente idonei per la fauna di interesse comunitario, etc.). Diffusione presso gli stakeholders delle modalità di accesso ai contributi PSR 2014-2020.	gen	A	tutti
31	Mantenimento degli habitat	IN	Interventi di sensibilizzazione e incentivazione per:	gen	M	91E0*

	forestali		<p>a) evitare il taglio e l'asportazione di specie autoctone tipiche dell'ontaneta in tutti gli strati vegetazionali (arboreo, arbustivo, erbaceo), in particolare delle specie igrofile e d'interesse più rare;</p> <p>b) mantenere in posto alcuni esemplari arborei marcescenti, allo scopo di favorire una maggiore complessità ecosistemica;</p> <p>c) effettuare interventi periodici di eliminazione delle specie alloctone presenti.</p>			
32	Mantenimento degli habitat forestali	IN/PD	<p>Azioni di sensibilizzazione e incentivazione per i proprietari/gestori di terreni che attueranno una ordinaria gestione selvicolturale di tipo naturalistico nel contesto dell'habitat forestale, al fine di mantenere l'habitat in uno stato di conservazione soddisfacente. Dovranno, quindi, essere adottate pratiche indirizzate in generale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – perseguire la diversificazione delle strutture, sia orizzontale che verticale, e della composizione specifica del popolamento; – favorire la formazione e la diffusione nei boschi di specie forestali autoctone ed ecologicamente coerenti con le condizioni ecologiche locali; – favorire l'affermazione delle specie proprie di ogni habitat, ed in particolare di quelle meno frequenti e di quelle proprie di stadi più evoluti; – contenere le specie esotiche; – favorire elevati livelli di biodiversità nelle diverse comunità biotiche (es. rilascio di cataste di legna proveniente dalle attività forestali, mantenimento in sito piante di grandi dimensioni, piante morte o marcescenti, sia a terra che in piedi, alberi interessati da cavità sfruttate dalla fauna, salvo che comportino problemi di sicurezza); – creare fasce ecotonali a siepi, con abbondanza di arbusti edibili per la fauna, per evitare il brusco passaggio tra bosco e area aperta; – favorire la continuità della copertura del suolo con la rinnovazione naturale; – lasciare, alla libera evoluzione, in casi specifici, il soprassuolo forestale. 	gen	M	91E0*
33	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese	MR	Monitoraggio degli effetti prodotti sullo stato di conservazione dell'habitat a seguito degli interventi attivi intrapresi.	gen	M	tutti
34	Valutazione dello stato di conservazione degli habitat	MR	Monitoraggio floristico-vegetazionale degli habitat secondo le indicazioni e i criteri forniti nel Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia realizzato nell'ambito del Progetto LIFE+ GESTIRE.	gen	MA	tutti
35	Valutazione dello stato di	MR	Monitoraggio delle specie vegetali di interesse conservazionistico.	gen	MA	specie vegetali di interesse

	conservazione delle specie vegetali					conservazionistico
36	Valutazione dello stato di conservazione degli habitat	MR	Redazione della carta fitosociologica.	gen	A	tutti
37	Valutazione dello stato di conservazione degli habitat	MR	Aggiornamento della cartografia degli habitat.	gen	A	tutti
38	Valutazione dell'intensità d'impatto delle attività antropiche	MR	Studio finalizzato a valutare la capacità di carico e l'ecocompatibilità delle attività antropiche svolte negli habitat comunitari e nel Sito.	gen	A	tutti
39	Valutazione dello stato di conservazione delle zone umide e degli ambienti acquatici	MR	Catasto degli scarichi fognari puntuali e diffusi. Predisposizione di un database e di una cartografia delle situazioni non conformi.	gen	MA	tutti
40	Valutazione dello stato di conservazione delle zone umide e degli ambienti acquatici	MR	Monitoraggio del livello di inquinanti e delle condizioni di eutrofia nell'habitat acquatico e individuazione di una soglia di attenzione oltre la quale far scattare l'obbligo di intervento per garantire la conservazione soddisfacente dell'habitat.	gen	MA	3150, 3260
41	Valutazione dello stato di conservazione delle zone umide e degli ambienti acquatici	MR	Monitoraggi floristico-vegetazionali per la valutazione della presenza e abbondanza delle specie esotiche.	gen	M	tutti
42	Valutazione dello stato di conservazione delle zone umide e degli ambienti acquatici	MR	Monitoraggio dello stato quantitativo e qualitativo delle acque superficiali e sotterranee che influenzano la conservazione dell'habitat.	gen	A	tutti
43	Valutazione dello stato di conservazione degli habitat forestali	MR	Redazione della carta della vegetazione potenziale.	gen	A	91E0*
44	Valutazione dell'intensità d'impatto delle attività antropiche	MR	Monitoraggio dell'impatto dei carichi esterni derivanti da sorgenti inquinanti puntiformi o diffuse sullo stato trofico delle acque che influenzano la conservazione dell'habitat, finalizzato alla definizione di interventi specifici di mitigazione.	gen	A	tutti
45	Valutazione dello stato di conservazione degli habitat forestali	MR	Approfondimento e verifica delle derivazioni per valutare il bilancio idrologico generale del corpo idrico che influenza la conservazione dell'habitat.	gen	M	tutti
46	Mantenimento degli habitat e delle specie	IA/PD	Realizzazione attività formativa degli addetti alla sorveglianza e interventi di miglioramento del servizio di controllo (es. altane, percorsi di servizio schermati) per limitare i danni agli habitat e alle specie di interesse comunitario dovuti a fattori esterni.	gen	M	tutti
47	Tutela degli habitat e delle specie	RE	Redazione di specifiche norme da inserire nel Regolamento del Sito e/o da recepire negli strumenti di pianificazione forestale riguardanti l'introduzione, la reintroduzione e il rinfoltimento di specie floristiche.	gen	M	tutti
48	Tutela degli habitat e delle specie	RE	Redazione di specifiche norme da inserire nel Regolamento del Sito riguardanti la fruizione turistica e le attività sportive. E' opportuno che tali	gen	MB	tutti

			norme vengano recepite anche dalle Amministrazioni comunali all'interno del Piano delle Regole del PGT.			
49	Tutela delle zone umide e degli ambienti acquatici	RE	Definizione di specifiche Norme di Gestione da condividere con gli Enti territorialmente competenti (Comuni, Consorzi di Bonifica, Società di depurazione, ATO e Province) per la riqualificazione della risorsa idrica e la tutela degli ecosistemi annessi.	gen	A	tutti
50	Tutela delle zone umide e degli ambienti acquatici	RE	Definizione di un Calendario dei livelli idrici minimi vitali, che fissi i livelli stagionali ottimali per la conservazione degli habitat acquatici e igrofilo, previa definizione del deflusso idrico minimo vitale.	gen	A	tutti
51	Tutela degli habitat forestali	RE	Redazione di specifiche norme da inserire nel Regolamento del Sito per le opere di derivazione già presenti che determinano il deterioramento delle condizioni dell'habitat, abbassando la falda e provocando alterazioni all'equilibrio idrologico e per le quali occorre quindi definire delle misure correttive.	gen	MA	3150, 3260, 91E0*

* IA (Intervento attivo), RE (Regolamentazione), IN (Incentivazione), MR (Programma di monitoraggio e/o ricerca), PD (Programma didattico); ** loc (localizzata), gen (generale);

*** A (alta), MA (medio-alta), M (media), MB (medio-bassa), B (bassa), ND (non definita).

Misure di conservazione per le specie faunistiche di interesse comunitario (All. I Dir. Uccelli 2009/147/CE, All. II - IV Dir. Habitat 92/43/CEE)

Specie faunistiche - Allegato I Dir. Uccelli 2009/147/CE

Cod. Specie	Nome scientifico	Cod. Specie	Nome scientifico	Cod. Specie	Nome scientifico
A229	Alcedo atthis	A026	Egretta garzetta	A023	Nycticorax nycticorax
A029	Ardea purpurea	A103	Falco peregrinus	A072	Pernis apivorus
A060	Aythya nyroca	A022	Ixobrychus minutus	A120	Porzana parva
A021	Botaurus stellaris	A338	Lanius collurio	A119	Porzana porzana
A081	Circus aeruginosus	A073	Milvus migrans	A249	Riparia riparia (*)
A027	Egretta alba (Casmerodius albus)			(*) specie non in All. I Dir. 2009/147/CE	

Specie faunistiche - Allegati II-IV Dir. Habitat 92/43/CEE

Gruppo	Cod. Specie	Nome scientifico	Allegato II DH	Allegato IV DH
A	1209	Rana dalmatina		x
A	1215	Rana latastei	x	x
A	1167	Triturus carnifex	x	x
F	1137	Barbus plebejus	x	
F	1149	Cobitis taenia/bilineata	x	
F	1163	Cottus gobio	x	
F	1114	Rutilus pigus	x	
R	1284	Coluber / Hierophis viridiflavus		x

Obiettivi e misure sito-specifiche per le specie faunistiche

N.	OBIETTIVO DI CONSERVAZIONE	TIPO*	MISURA DI CONSERVAZIONE	LOCALIZZATA o GENERALE **	PRIORITA' ***	SPECIE FAUNISTICHE/ GRUPPO FAUNISTICO/ AMBIENTE DI RIFERIMENTO INTERESSATI
1	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Apposizione di pennelli spondali e rifugi ittici allo scopo di creare siti idonei alla riproduzione della specie.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
2	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Censimento delle linee elettriche e di tutti gli altri cavi sospesi (anche di impianti sciistici) e loro messa in sicurezza (ad esempio mediante l'interramento o mediante la segnalazione visiva con spirali, palloncini e/o guaine colorate) rispetto al rischio di elettrocuzione e/o impatto, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione.	gen	MA	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
3	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Conservare le residue sponde sabbiose o argillose potenzialmente adatte ad ospitare i nidi della specie.	loc	MA	<i>Alcedo atthis</i>
4	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Contenimento dei gamberi di fiume alloctoni.	gen	B	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
5	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Contenimento della nutria.	gen	MA	<i>Aythya nyroca</i>
6	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Contenimento specie vegetali alloctone invasive (Ludwigia, Fior di Loto e/o altre).	gen	M	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
7	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Contenimento <i>Trachemys scripta</i> .	gen	MA	<i>Emys orbicularis</i>
8	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Contrastare le azioni di inerbimento delle pareti e scarpate terrose dove sono presenti colonie riproduttive di Topino (<i>Riparia riparia</i>).	gen	M	<i>Riparia riparia</i>
9	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Controllo di Siluro (<i>Silurus glanis</i>).	gen	MA	<i>Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
10	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Conversione da ceduo a fustaia conservando radure presenti e gli alberi vetusti, morti, deperienti, con cavità e/o di grandi dimensioni.	gen	M	<i>Pernis apivorus</i>

11	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Creazione di aree con caratteristiche idonee per la riproduzione delle specie.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
12	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Creazione di cataste di legna in luoghi ben soleggiati.	gen	M	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
13	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Creazione di mucchi di rocce e pietre in luoghi ben soleggiati.	gen	M	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
14	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Creazione e/o mantenimento di isole con poca vegetazione finalizzate al roost della specie.	gen	M	<i>Circus aeruginosus</i>
15	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Installazione di sbarre o dissuasori per impedire l'accesso motorizzato alle colonie di Topino (<i>Riparia riparia</i>) dal 1° aprile al 31 luglio.	loc	MB	<i>Riparia riparia</i>
16	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Interventi di miglioramento dell'habitat a canneto (<i>Phragmites</i> spp.), da effettuarsi al di fuori del periodo che va dal 1° marzo al 10 agosto, quali sfalci finalizzati alla diversificazione strutturale, al ringiovanimento, al mantenimento degli specchi d'acqua liberi favorendo tagli a rotazione per parcelle ed evitando il taglio a raso, mantenendo delle tessere non tagliate per almeno 4-5 anni.	gen	MA	<i>Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana</i>
17	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Mantenimento dei fragmiteti allagati.	gen	MA	<i>Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana</i>
18	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Mantenimento di pareti terrose verticali e subverticali lungo i corsi d'acqua.	gen	MA	<i>Riparia riparia</i>
19	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Mantenimento e eventuale ripristino di lanche e ambienti umidi laterali, habitat idonei alla riproduzione.	gen	MA	<i>Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
20	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Monitoraggio del livello idrico delle zone umide, in particolar modo durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche presenti, al fine di evitare eccessivi sbalzi del medesimo.	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana</i>
21	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Monitoraggio del livello idrico e della qualità dei corsi d'acqua e delle zone umide al fine di garantire la conservazione di condizioni idonee alle esigenze della specie.	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Barbus plebejus, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
22	Miglioramento / mantenimento	IA	Realizzazione di fasce vegetate ripariali lungo corsi d'acqua	gen	A	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia /</i>

	dell'habitat della/e specie.		planiziali, che fungano da fascia tampone.			<i>bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
23	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Realizzazione di nuove pozze e stagni, senza immissione di pesci, nelle quali sia garantita la presenza di acqua nel periodo riproduttivo della specie di riferimento.	gen	MB	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
24	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Realizzazione di punti di osservazione e schermature atte a diminuire il disturbo antropico e a disciplinarne la fruizione.	loc	MA	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana</i>
25	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Realizzazione di sottopassi in corrispondenza di siti di attraversamento delle strade da parte di anfibi al fine di raggiungere le aree di deposizione delle uova.	loc	A	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
26	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Realizzazione e implementazione di azioni rimediale al disturbo antropico (infrastrutturazione di protezione).	gen	B	<i>Ardea purpurea, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
27	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Realizzazione, miglioramento, attivazione di passaggi artificiali, ove necessari.	gen	MA	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
28	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	IA	Rimozione di specie ittiche nei siti riproduttivi, ove necessario.	gen	MB	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
29	Sostegno diretto alla popolazione.	IA	Ripopolamento e/o reintroduzione della specie attenendosi alle indicazioni dell'art. 22 della Direttiva 92/43/CEE.	gen	MB	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
30	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Ripristino di caratteristiche di naturalità in siti artificiali o degradati secondo i principi della <i>restoration ecology</i> con particolare attenzione alle esigenze ecologiche delle specie target.	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Barbus plebejus, Botaurus stellaris, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
31	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Ripristino di zone umide interrite.	gen	MA	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
32	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Ripristino e mantenimento della continuità fluviale.	gen	MA	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
33	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Ripristino e mantenimento della naturalità di sponde ed alveo.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>

34	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA	Ripristino e mantenimento di idonea vegetazione ripariale.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
35	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-IN	Conservazione e riqualificazione di prati umidi e cariceti; eventuali attività di sfalcio devono essere svolte al di fuori del periodo 15 marzo - 31 luglio.	gen	M	<i>Porzana porzana</i>
36	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-IN	Incremento e mantenimento di elementi marginali (siepi costituite da specie autoctone preferibilmente di provenienza locale - idealmente 70-100 m/ha) e microhabitat (es. tessere di vegetazione erbacea sfalciate saltuariamente (1000-1500 mq/ha), tessere prive di vegetazione).	gen	MA	<i>Lanius collurio</i>
37	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-IN	Interventi volti a contrastare l'eccessivo interrimento delle zone umide.	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana</i>
38	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-IN	Mantenere un livello dell'acqua adeguato alle esigenze ecologiche delle specie nidificanti (Tarabuso, Tarabusino, Moretta tabaccata), in particolare nel periodo 1° marzo - 15 agosto.	gen	MA	<i>Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus</i>
39	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-IN	Mantenimento di aree aperte, quali radure, pascoli e prati da sfalcio, anche utilizzando il pascolo controllato, all'interno e nei pressi delle aree forestali.	gen	M	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus, Pernis apivorus</i>
40	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-RE	Interventi atti a garantire il persistere di un'idonea struttura della vegetazione (boschi igrofili, salicone, canneti) per la nidificazione e l'alimentazione degli ardeidi.	gen	MA	<i>Ardea purpurea, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
41	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-RE	Salvaguardia delle praterie e degli elementi agricoli a mosaico.	gen	A	<i>Lanius collurio</i>
42	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IA-RE	Utilizzazione forestale da attuarsi attraverso tagli saltuari o di gruppo in modo da favorire la costituzione di boschi disetaneiformi con radure e zone di sottobosco.	gen	MA	<i>Pernis apivorus</i>
43	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Concessione di incentivi per il mantenimento, il ripristino e l'ampliamento di muretti a secco.	loc	MB	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
44	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Contenere la vegetazione arboreo-arbustiva e incentivare gli interventi di ripristino di pascoli e prati in fase di abbandono, evitando il sovrappascolo.	gen	M	<i>Lanius collurio</i>
45	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Favorire l'adozione di altri sistemi di riduzione o controllo nell'uso dei prodotti chimici in relazione: alle tipologie di prodotti a minore impatto e tossicità, alle epoche meno dannose per le specie selvatiche (autunno e inverno), alla protezione delle aree di maggiore interesse per i selvatici (ecotoni, bordi dei campi, zone di	gen	A	<i>Lanius collurio</i>

			vegetazione semi-naturale, eccetera).			
46	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Favorire la messa a riposo a lungo termine dei seminativi per creare zone umide (temporanee e permanenti) gestite esclusivamente per la flora e la fauna selvatica, in particolare nelle aree contigue alle zone umide e il mantenimento (tramite corresponsione di premi ovvero indennità) dei terreni precedentemente ritirati dalla produzione dopo la scadenza del periodo di impegno.	gen	A	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
47	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Gestione ecocompatibile dei pioppeti, tramite tecniche colturali di tipo semi-estensivo e mantenimento del cotico erboso fra i filari di pioppi.	loc	MB	<i>Rana dalmatina, Rana latastei</i>
48	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare gli interventi previsti nel Piano di Azione regionale dell'Averla piccola (approvato con DGR del 10 febbraio 2010 - n. 8/11344).	gen	M	<i>Lanius collurio</i>
49	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare il mantenimento delle attività agrosilvopastorali estensive e in particolare il recupero e la gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea, evitando il sovrappascolo.	gen	MA	<i>Milvus migrans</i>
50	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare la messa a riposo a lungo termine dei seminativi, nonché la conversione dei terreni da pioppeto in boschi di latifoglie autoctone o in praterie sfalciabili o per creare zone umide o per ampliare biotopi relitti e gestiti per scopi ambientali nelle aree contigue a zone umide, torbiere, garzaie, laghi e nelle golene fluviali.	gen	MA	<i>Ardea purpurea, Aythya nyroca, Circus aeruginosus, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Porzana parva, Porzana porzana</i>
51	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare la realizzazione di nuovi canneti, zone umide e boschi igrofilii (alneti).	gen	M	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
52	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare la riduzione dei nitrati immessi nelle acque superficiali nell'ambito di attività agricole.	gen	A	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
53	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Riparia riparia, Rutilus pigus</i>
54	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Incentivare la selvicoltura naturalistica con azioni volte ad aumentare la biomassa, la necromassa, la tipologia a fustaia rispetto al ceduo, il diametro e l'altezza degli alberi, le fustaie irregolari-multipiane rispetto a quelle coetanee.	gen	MA	<i>Pernis apivorus</i>
55	Miglioramento / mantenimento	IN	Interventi di mantenimento delle zone umide.	gen	MA	<i>Rana dalmatina, Rana latastei</i>

	dell'habitat della/e specie.					
56	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	IN	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	gen	A	<i>Lanius collurio</i>
57	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Acquisire conoscenze sulla fauna invertebrata del sito, sulla consistenza dei popolamenti delle specie di cui all'Allegato II e IV della Direttiva Habitat e sul loro stato di conservazione.	gen	MA	Invertebrati
58	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Acquisire conoscenze sulla mammalofauna del sito, sulla consistenza dei popolamenti delle specie di cui all'Allegato II e IV della Direttiva Habitat e sul loro stato di conservazione.	gen	MA	<i>Muscardinus avellanarius, Myotis daubentoni</i>
59	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Aggiornare ed incrementare le conoscenze sulla fauna anfibia del sito, sulla consistenza dei popolamenti delle specie di cui all'Allegato II e IV della Direttiva Habitat e sul loro stato di conservazione.	gen	MA	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
60	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Aggiornare ed incrementare le conoscenze sull'avifauna del sito, sulla consistenza dei popolamenti delle specie di cui all'Allegato I della Direttiva Uccelli e sul loro stato di conservazione.	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Ardea purpurea, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Falco peregrinus, Ixobrychus minutus, Lanius collurio, Milvus migrans, Nycticorax nycticorax, Pernis apivorus, Porzana parva, Porzana porzana, Riparia riparia</i>
61	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Aggiornare ed incrementare le conoscenze sull'erpetofauna del sito, sulla consistenza dei popolamenti delle specie di cui all'Allegato II e IV della Direttiva Habitat e sul suo stato di conservazione.	gen	MA	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
62	Valutazione dello stato di conservazione della/e specie.	MR	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	gen	MA	<i>Alcedo atthis, Ardea purpurea, Aythya nyroca, Barbus plebejus, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Coluber / Hierophis viridiflavus, Cottus gobio, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Falco peregrinus, Ixobrychus minutus, Lanius collurio, Milvus migrans, Nycticorax nycticorax, Pernis apivorus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Riparia riparia, Rutilus</i>

						<i>pigus, Triturus carnifex</i>
63	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Attività di sensibilizzazione dei pescatori.	gen	M	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
64	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Formazione e sensibilizzazione di tecnici agronomi e agricoltori relativamente all'importanza delle misure agroclimaticoambientali finalizzate alla tutela della fauna e relativamente all'uso di pesticidi, formulati tossici, diserbanti e concimi chimici.	gen	A	<i>Ardea purpurea, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
65	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Formazione e sensibilizzazione di tecnici agronomi e agricoltori relativamente all'importanza delle zone agricole per la tutela della biodiversità e relativamente all'uso di pesticidi, formulati tossici, diserbanti e concimi chimici.	gen	A	<i>Lanius collurio</i>
66	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Formazione e sensibilizzazione di tecnici agronomi e agricoltori relativamente all'importanza delle zone umide e relativamente all'uso di pesticidi, formulati tossici, diserbanti e concimi chimici.	gen	A	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
67	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori del sito sui comportamenti da evitare per non arrecare disturbo alla specie.	gen	M	<i>Aythya nyroca, Pernis apivorus</i>
68	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Sensibilizzazione della popolazione locale.	gen	MA	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus, Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
69	Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della/e specie.	PD	Sensibilizzazione di bagnanti, pescatori e altri gruppi di interesse, in collaborazione con GEV e volontari opportunamente formati, finalizzata ad evitare il disturbo ai siti riproduttivi di Topino.	gen	M	<i>Riparia riparia</i>
70	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	RE	Creazione e mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi (non a scapito delle zone umide).	gen	A	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Barbus plebejus, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
71	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	RE	Incentivare il mantenimento di fasce erbose non falciate durante il periodo riproduttivo (dal 1° marzo al 30 giugno in pianura e bassa collina e dal 1° giugno al 15 agosto in alta collina e montagna) al	gen	MA	<i>Lanius collurio</i>

			bordo di prati e di coltivi; tali fasce non devono essere trattate con principi chimici ma devono essere tuttavia falciate al di fuori del periodo riproduttivo (almeno una volta l'anno in pianura e bassa collina e una volta ogni due o tre anni in alta collina e montagna) per impedire l'ingresso di arbusti e alberi.			
72	Miglioramento / mantenimento dell'habitat della/e specie.	RE	Regolamentare le epoche e le metodologie degli interventi di controllo, della gestione della vegetazione spontanea, arbustiva ed erbacea. Per particolari tipologie colturali dovrà essere posta attenzione ai periodi di taglio, trinciatura e diserbo nel periodo 1° maggio - 31 luglio.	gen	A	<i>Lanius collurio</i>
73	Eliminazione / limitazione del disturbo ai danni della/e specie.	RE	Regolamentazione delle immissioni ittiche tramite un programma concordato con l'Ente gestore del sito Natura 2000 mirato alla tutela delle specie di interesse comunitario (non solo ittiche; ad esempio gambero di fiume, anfibi, ecc).	gen	MA	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>

* IA (Intervento Attivo), RE (Regolamentazione), IN (Incentivazione), MR (Programma di monitoraggio e/o ricerca), PD (Programma Didattico); ** loc (localizzata), gen (generale);

*** A (alta), MA (medio-alta), M (media), MB (medio-bassa), B (bassa), ND (non definita).

A-AGRICOLTURA

A01-Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)

A02-Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)

A02.01-Intensificazione agricola

A02.02-Modifica della coltura

A02.03-Rimozione della prateria per ricavare terra arabile

A03-Mietitura/sfalcio

A03.01-Mietitura intensiva o intensificazione della mietitura

A03.02-Mietitura non intensiva

A03.03-Abbandono/assenza di mietitura

A04-Pascolo

A04.01-Pascolo intensivo

A04.01.01-pascolo intensivo di bovini

A04.01.02-pascolo intensivo di pecore

A04.01.03-pascolo intensivo di cavalli

A04.01.04-pascolo intensivo di capre

A04.01.05-pascolo intensivo misto

A04.02-Pascolo non intensivo

A04.02.01-pascolo non intensivo di bovini

A04.02.02-pascolo non intensivo di pecore

A04.02.03-pascolo non intensivo di cavalli

A04.02.04-pascolo non intensivo di capre

A04.02.05-pascolo non intensivo misto

A04.03-Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo

A05-Allevamento di animali (senza pascolamento)

A05.01-Allevamento di animali

A05.02-Alimentazione di bestiame

A05.03-Assenza di allevamento di animali

A06-Coltivazioni annuali e perenni non da legname

A06.01-Coltivazioni annuali per produzione alimentare

A06.01.01-coltivazioni annuali intensive per produzione alimentare/intensificazione

A06.01.02-coltivazioni annuali non intensive per produzione alimentare

A06.02-Coltivazioni perenni non da legname (inclusi oliveti, orti e vigne)

A06.02.01-coltivazioni perenni intensive non ad legname/intensificazione

A06.02.02-coltivazioni perenni non intensive non da legname

A06.03-Produzione di biofuel

A06.04-Abbandono delle coltivazioni

A07-Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici

A08-Fertilizzazione

A09-Irrigazione (inclusa la (temporanea) transizione da condizioni secche a mesiche a umide a causa dell'irrigazione)

A10-Ristrutturazione del sistema fondiario

A10.01-Rimozioni di siepi e boscaglie

A10.02-Rimozione di muretti a secco e terrapieni

A11-Attività agricole non elencate

B-Silvicoltura, gestione forestale

B01-Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)

B01.01-Piantagione su terreni non forestati (specie native)

B01.02-Piantagione su terreni non forestati (specie non native)

B02-Gestione e uso di foreste e piantagioni

B02.01-Riforestazione (ripiantumazione dopo taglio raso)

B02.01.01-riforestazione (specie native)

B02.01.02-riforestazione (specie non native)

B02.02-Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)

B02.03-Rimozione del sottobosco

B02.04-Rimozione di alberi morti e deperienti

B02.05-Silvicoltura non intensiva (rilascio di legno morto/alberi vetusti)

B02.06-Sfoltimento degli strati arborei

B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecita naturale (diminuzione dell'area forestata)

B04-Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (gestione forestale)

B05-Usa di fertilizzanti (gestione forestale)
B06-Pascolamento all'interno del bosco
B07-Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)
C-Attività mineraria, estrattiva e produzione di energia
C01-Miniere e cave
C01.01-Estrazione di sabbie e ghiaie
C01.01.01-Cave di sabbia e ghiaia
C01.01.02-Prelievo di materiali litoranei
C01.02-Cave di argilla
C01.03-Estrazione di torba
C01.03.01-taglio manuale di torba
C01.03.02-prelievo meccanico di torba
C01.04-Miniere
C01.04.01-miniere a cielo aperto
C01.04.02-miniere sotterranee
C01.05-Estrazione di sale
C01.05.01-abbandono di saline
C01.05.02-conversione di saline (es. per acquacultura o risaie)
C01.06-Prospezioni geotecniche
C01.07-Attività minerarie ed estrattive non elencate
C02-Prospezioni ed estrazione di petrolio o gas
C02.01-Trivellazioni esplorative
C02.02-Trivellazioni per produzione
C02.03-Piattaforma di trivellazione jack-up
C02.04-Piattaforma di trivellazione semi-sommersa
C02.05-Nave per trivellazione
C03-Usa di energia rinnovabile abiotica
C03.01-Produzione di energia geotermica
C03.02-Produzione di energia solare
C03.03-Produzione di energia eolica
C03.04-Produzione di energia dalle maree
D-Trasporto e linee di servizio
D01-Strade, sentieri e ferrovie
D01.01-Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)
D01.02-Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)
D01.03-Aree di parcheggio
D01.04-Linee ferroviarie, Alta Velocità
D01.05-Ponti, viadotti
D01.06-Gallerie
D02-Linee per il servizio pubblico
D02.01-Linee elettriche e telefoniche
D02.01.01-linee elettriche e telefoniche sospese
D02.01.02-linee elettriche e telefoniche sotterranee o sommerse
D02.02-Gasdotti
D02.03-Antenne
D02.09-Altre forme di trasporto di energia
D03-Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime
D03.01-Aree portuali
D03.01.01-scivoli di carico
D03.01.02-moli/porti turistici
D03.01.03-porti da pesca
D03.01.04-porti industriali
D03.02-Canali di navigazione
D03.02.01-canali di navigazione dei cargo
D03.02.02-canali di navigazione dei traghetti passeggeri
D03.03-Costruzioni marittime
D04-Aeroporti, rotte aeree
D04.01-Aeroporti
D04.02-Aerodromi, eliporti
D04.03-Rotte aeree

D05-Miglior accesso ai siti
D06-Altre forme di trasporto e di comunicazione
E-Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
E01-Aree urbane, insediamenti umani
E01.01-Urbanizzazione continua
E01.02-Urbanizzazione discontinua
E01.03-Abitazioni disperse
E01.04-Altri tipi di insediamento
E02-Aree industriali o commerciali
E02.01-Fabbriche
E02.02-Magazzini di stoccaggio
E02.03-Altre aree industriali/commerciali (inclusi i centri commerciali)
E03-Discariche
E03.01-Discariche di rifiuti urbani
E03.02-Discariche di rifiuti industriali
E03.03-Discariche di materiali inerti
E03.04-Altre discariche
E03.04.01-ripascimento delle spiagge
E04-Strutture ed edifici in campagna
E04.01-Strutture ed edifici agricoli in campagna
E04.02-Strutture ed edifici militari in campagna
E05-Stoccaggio di materiali
E06-Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili
E06.01-Demolizione di edifici e manufatti (inclusi ponti, muri ecc)
E06.02-Ricostruzione e ristrutturazione di edifici
F-Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura
F01-Acquacultura marina e d'acqua dolce
F01.01-Itticoltura intensiva/intensificazione
F01.02-Allevamento in sospensione (es. cozze, alghe, pesci)
F01.03-Allevamento sul fondo (es. crostacei)
F02-Pesca e raccolto di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)
F02.01-Pesca professionale passiva (include altri metodi di pesca non elencati nelle subcategorie)
F02.01.01-pesca con sistemi fissi
F02.01.02-pesca con reti derivanti
F02.01.03-pesca col palamito di profondità
F02.01.04-pesca col palamito di superficie
F02.02-Pesca professionale attiva
F02.02.01-pesca a strascico bentica o di profondità
F02.02.02-pesca a strascico
F02.02.03-pesca di profondità con la senna
F02.02.04-pesca col cianciolo
F02.02.05-pesca col rastrello
F02.03-Pesca sportiva (esclusa la pesca con l'esca)
F02.03.01-raccolta di esche
F02.03.02-pesca con la canna da punta
F02.03.03-pesca subacquea
F03-Caccia e prelievo di animali (terrestri)
F03.01-Caccia
F03.01.01-Danni causati da selvaggina (eccessiva densità di popolazione)
F03.02-Prelievo e raccolta di animali (terrestri)
F03.02.01-collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)
F03.02.02-prelievo dal nido (rapaci)
F03.02.03-intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio
F03.02.04-controllo dei predatori
F03.02.05-cattura accidentale
F03.02.09-altre forme di prelievo di animali
F04-Prelievo/raccolta di flora in generale
F04.01-Saccheggio di stazioni floristiche
F04.02-Collezione (funghi, licheni, bacche ecc.)
F04.02.01-rastrellamento

F04.02.02-raccolta manuale
F05-Prelievo illegale/raccolta di fauna marina
F05.01-Dinamite
F05.02-Raccolta di datteri di mare
F05.03-Veleni
F05.04-Bracconaggio (es. tartarughe marine)
F05.05-Caccia con armi da fuoco (es. mammiferi marini)
F05.06-Raccolta per collezionismo (es. invertebrati marini)
F05.07-Altro (es. reti derivanti)
F06-Caccia, pesca o attività di raccolta non elencate (es. raccolta di molluschi)
F06.01-Stazioni di riproduzione di selvaggina/uccelli
G-Intrusione umana e disturbo
G01-Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative
G01.01-Sport nautici
G01.01.01-sport nautici motorizzati (es. sci nautico)
G01.01.02-sport nautici non motorizzati (es. wind surf)
G01.02-Passeggiate, equitazione e veicoli non a motore
G01.03-Veicoli a motore
G01.03.01-veicoli a motore regolari
G01.03.02-veicoli fuoristrada
G01.04-Slpinismo, scalate, speleologia
G01.04.01-alpinismo e scalate
G01.04.02-speleologia
G01.04.03-visite ricreative in grotta (terrestri e marine)
G01.05-Volo a vela, deltaplano, parapendio, mongolfiera
G01.06-Sci, fuoripista
G01.07-Immersioni con e senza autorespiratore
G01.08-Altri sport all'aria aperta e attività ricreative
G02-Strutture per lo sport e il tempo libero
G02.01-Campi da golf
G02.02-Complessi sciistici
G02.03-Stadi
G02.04-Circuiti, piste
G02.05-Ippodromi
G02.06-Parchi di attrazione
G02.07-Campi di tiro
G02.08-Campeggi e aree di sosta camper
G02.09-Osservazione di animali selvatici (es. bird watching, whale watching)
G02.10-Altri complessi per lo sport/tempo libero
G03-Centri di interpretazione
G04-Uso militare e proteste civili
G04.01-Manovre militari
G04.02-Abbandono delle pertinenze militari
G05-Altri disturbi e intrusioni umane
G05.01-Calpestio eccessivo
G05.02-Abrasione in acque poco profonde/danno meccanico al fondale marino (es. per contatto fra subacquei e
G05.03-Penetrazione/disturbo sotto la superficie del fondale (es. ancoraggio sulle scogliere, praterie di posidonia)
G05.04-Vandalismo
G05.05-Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge
G05.06-Potatura, abbattimento degli alberi per sicurezza pubblica, rimozione delle alberature stradali
G05.07-Misure di conservazione mancanti o orientate in modo sbagliato
G05.08-Chiusura di grotte o gallerie
G05.09-Recinzioni
G05.10-Sorvolo (agricoltura)
G05.11-Morte o lesioni da collisione (es. mammiferi marini)
H-Inquinamento
H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)
H01.01-Inquinamento delle acque superficiali provocato da impianti industriali
H01.02-Inquinamento delle acque superficiali provocato da inondazioni
H01.03-Altre sorgenti puntiformi di inquinamento delle acque superficiali

H01.04-Inquinamento diffuso delle acque superficiali per inondazioni o allagamento urbano
H01.05-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali
H01.06-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da trasporti e infrastrutture senza collegamento con la
H01.07-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da abbandono di siti industriali
H01.08-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue
H01.09-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da altre fonti non elencate
H02-Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)
H02.01-Inquinamento delle acque sotterranee per percolamento da siti contaminati
H02.02-Inquinamento delle acque sotterranee per percolamento da luoghi di raccolta dei rifiuti
H02.03-Inquinamento delle acque sotterranee associato all'industria petrolifera
H02.04-Inquinamento delle acque sotterranee causato dalle acque di miniera
H02.05-Inquinamento delle acque sotterranee causato da sversamenti al suolo
H02.06-Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto ad attività agricole e forestali
H02.07-Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto a mancanza di sistema fognario
H02.08-Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto all'uso del territorio urbano
H03-Inquinamento delle acque marine (e salmastre)
H03.01-Fuoriuscita di petrolio in mare
H03.02-Rilascio di sostanze chimiche tossiche da materiali scaricati in mare
H03.02.01-contaminazione da composti non sintetici (inclusi metalli pesanti, idrocarburi)
H03.02.02-contaminazione da composti sintetici (inclusi pesticidi, antivegetativi, prodotti farmaceutici)
H03.02.03-contaminazione da radionucleidi
H03.02.04-introduzione di altre sostanze (es. liquidi, gas)
H03.03-macro-inquinamento marino (es. buste di plastica, schiuma di polistirene) (ingestione accidentale da parte di tartarughe marine, mammiferi e uccelli marini)
H04-Inquinamento dell'aria, inquinanti trasportati dall'aria
H04.01-Piogge acide
H04.02-Input di azoto
H04.03-Altri tipi di inquinamento dell'aria
H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)
H05.01-Spazzatura e rifiuti solidi
H06-Eccesso di energia
H06.01-Disturbo sonoro, inquinamento acustico
H06.01.01-sorgente puntiforme o inquinamento acustico irregolare
H06.01.02-inquinamento acustico diffuso o permanente
H06.02-Inquinamento luminoso
H06.03-Riscaldamento termale di corpi d'acqua (dolce, salmastra o marina)
H06.04-Cambiamenti elettromagnetici (es. in ambiente marino)
H07-Altre forme di inquinamento
I-Altre specie e geni invasivi o problematici
I01-Specie esotiche invasive (animali e vegetali)
I02-Specie indigene problematiche
I03-Materiale genetico introdotto, OGM
I03.01-Inquinamento genetico (animali)
I03.02-Inquinamento genetico (piante)
J-Modificazioni dei sistemi naturali
J01-Fuoco e soppressione del fuoco
J01.01-Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)
J01.02-Soppressione dei fuochi naturali
J01.03-Mancanza di fuoco
J02-Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo
J02.01-Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere
J02.01.01-polderizzazione
J02.01.02-bonifica di territori marini, estuari o paludi
J02.01.03-riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere
J02.01.04-ripresa della coltivazione di miniere
J02.02-Rimozione di sedimenti (fanghi ecc.)
J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici
J02.02.02-dragaggio degli estuari e delle coste
J02.03-Canalizzazioni e deviazioni delle acque
J02.03.01-deviazioni delle acque su larga scala

J02.03.02-Canalizzazioni e deviazioni delle acque
J02.04-Modifica degli allagamenti
J02.04.01-allagamenti
J02.04.02-assenza di allagamenti
J02.05-Modifica delle funzioni idrografiche in generale
J02.05.01-modifica dei flussi d'acqua (correnti marine e di marea)
J02.05.02-modifica della struttura dei corsi d'acqua interni
J02.05.03-modifica dei corpi di acque ferme (es. creazione di peschiere)
J02.05.04-bacino di raccolta d'acqua
J02.05.05-piccoli progetti idroelettrici, chiuse (per rifornimento di singoli edifici, mulini)
J02.05.06-cambiamenti nell'esposizione alle onde
J02.06-Prelievo di acque superficiali
J02.06.01-Prelievo di acque superficiali per agricoltura
J02.06.02-Prelievo di acque superficiali per fornitura di acqua pubblica
J02.06.03-Prelievo di acque superficiali per industria manifatturiera
J02.06.04-Prelievo di acque superficiali per produzione di elettricità (raffreddamento)
J02.06.05-Prelievo di acque superficiali per itticaoltura
J02.06.06-Prelievo di acque superficiali per energia idroelettrica (non raffreddamento)
J02.06.07-Prelievo di acque superficiali per cave/siti di estrazione a cielo aperto (carbone)
J02.06.08-Prelievo di acque superficiali per la navigazione
J02.06.09-Prelievo di acque superficiali per trasferimento di acqua
J02.06.10-altri importanti tipi di prelievo di acque superficiali
J02.07-Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)
J02.07.01-Prelievo di acque sotterranee per l'agricoltura
J02.07.02-Prelievo di acque sotterranee per fornitura di acqua pubblica
J02.07.03-Prelievo di acque sotterranee per l'industria
J02.07.04-Prelievo di acque sotterranee per cave/siti di estrazione a cielo aperto (carbone)
J02.07.05-altri importanti tipi di prelievo di acque sotterranee
J02.08-Innalzamento del livello di falda/ricarica artificiale delle acque sotterranee
J02.08.01-rilasci nella falda per ricarica artificiale
J02.08.02-ritorno di acque sotterranee nella falda da cui furono prelevate (es. lavaggio di sabbie e ghiaie)
J02.08.03-ritorno di acque di miniera
J02.08.04-altre importanti tipi di ricarica della falda
J02.09.-Intrusione in falda di acqua salata
J02.09.01-intrusione di acqua salata
J02.09.02-altri tipi di intrusione
J02.10-Gestione della vegetazione acquatica e ripariale per il drenaggio
J02.11-Modifica del tasso di deposito delle sabbie, scarico e deposito di materiali dragati
J02.11.01-scarico e deposito di materiali dragati
J02.11.02-altri tipi di modifiche
J02.12-Argini, terrapieni, spiagge artificiali
J02.12.01-opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree
J02.12.02-argini e opere di difesa dalle inondazioni nelle acque interne
J02.13-Abbandono della gestione dei corpi d'acqua
J02.14-Alterazione della qualità delle acque per cambiamenti nella salinità provocati dall'uomo (acque marine e costiere, es. crescita algale sulle scogliere)
J02.15-Altre modifiche causate dall'uomo alle condizioni idrauliche
J03-Altre modifiche agli ecosistemi
J03.01-Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat
J03.01.01-Riduzione della disponibilità di prede (anche carcasse) (es. per rapaci)
J03.02-Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)
J03.02.01-riduzione della migrazione/barriere alla migrazione
J03.02.02-riduzione della dispersione
J03.02.03-riduzione degli scambi genetici
J03.03-Riduzione o mancanza di prevenzione dell'erosione
J03.04-Ricerca applicata distruttiva (industriale) (es. "ricerca scientifica marina" in senso ampio)
K-Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)
K01-Processi naturali abiotici (lenti)
K01.01-Erosione
K01.02-Interramento

K01.03-Inaridimento
K01.04-Sommersione
K01.05-Salinizzazione
K02-Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
K02.01-Modifica della composizione delle specie (successione)
K02.02-Accumulo di materiale organico
K02.03-Eutrofizzazione (naturale)
K02.04-Acidificazione (naturale)
K03-Relazioni faunistiche interspecifiche
K03.01-Competizione (es. gabbiano/sterna)
K03.02-Parassitismo
K03.03-Introduzione di malattie (patogeni microbici)
K03.04-Predazione
K03.05-Antagonismo dovuto all'introduzione di specie
K03.06-Antagonismo con animali domestici
K03.07-Altre forme di competizione faunistica interspecifica
K04-Relazioni interspecifiche della floa
K04.01-Competizione
K04.02-Parassitismo
K04.03-Introduzione di malattie (patogeni microbici)
K04.04-Mancanza di impollinatori
K04.05-Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)
K05-Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)
K05.01-Riduzione della fertilità/depressione genetica negli animali (inbreeding)
K05.02-Riduzione della fertilità/depressione genetica nelle piante (inclusa endogamia)
K06-Altre forme o forme miste di competizione floristica interspecifica
L-Eventi geologici, catastrofi naturali
L01-Attività vulcanica
L02-Onde di marea, tsunami
L03-Terremoti
L04-Valanghe
L05-Collasso di terreno, smottamenti
L06-Collassi sotterranei
L07-Tempeste, cicloni
L08-Inondazioni (naturali)
L09-Fuoco (naturale)
L10-Altre catastrofi naturali
M-Cambiamenti climatici
M01-Cambiamenti nelle condizioni abiotiche
M01.01-Modifica delle temperature (es.aumento delle temperature/estremi)
M01.02-Siccità e diminuzione delle precipitazioni
M01.03-Inondazioni e aumento delle precipitazioni
M01.04-Cambiamenti nel pH
M01.05-Cambiamenti dei flussi delle acque (limniche, di marea e oceaniche)
M01.06-Cambiamenti nell'esposizione alle onde
M01.07-Cambiamenti del livello del mare
M02-Cambiamenti nelle condizioni biotiche
M02.01-Spostamento e alterazione degli habitat
M02.02-De-sincronizzazione dei processi
M02.03-Declino o estinzione di specie
M02.04-Migrazione delle specie (arrivo naturale di specie nuove)
XO-Minacce o pressioni provenienti da fuori lo Stato Membro
XE-Minacce o pressioni provenienti da fuori il territorio UE

Norme Tecniche di Attuazione

ZPS IT2030008 IL TOFFO
Regione biogeografica Continentale
<i>Misure di conservazione generali per il Sito</i>
Norma Tecnica/Misura di Conservazione
Nel Sito Natura 2000, in quanto Zona di Protezione Speciale, si applicano tutte le disposizioni di cui alla DGR 8/9275 - 08/04/2009 e s.m.i., Allegato A (Divieti, obblighi e ulteriori disposizioni per tutte le tipologie di ZPS insistenti sul territorio lombardo) e Allegato C (Divieti, obblighi, regolamentazioni e ulteriori disposizioni per ciascuna tipologia ambientale) per gli ambienti "zone umide", "ambienti fluviali" e "ambienti agricoli".
Nell'area di sovrapposizione del Sito Natura 2000 con il Parco Regionale e Naturale dell'Adda Nord sono applicate le Norme di Attuazione ed i Regolamenti disposti dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco .
Nel Sito si applicano le norme di cui alla L.R. n. 10 - 31 marzo 2008 riguardanti la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea, fatte salve eventuali norme più restrittive riportate nelle specifiche Misure di Conservazione del Sito.
La Valutazione di Incidenza si applica sia a piani o progetti che ricadono all'interno della ZPS, sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel Sito. Nello specifico, sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza: <ul style="list-style-type: none"> – i progetti/interventi che ricadano nel buffer di 500 m intorno al Sito; – i progetti/interventi per cui le valutazioni d'incidenza di piani sovraordinati ne abbiano previsto l'assoggettamento; – piani/progetti/interventi che possano compromettere la connettività ecologica tra il Sito e le aree naturali circostanti, sia all'interno che all'esterno del Parco Adda Nord; – piani/progetti/interventi che possano alterare in modo significativo le condizioni ambientali del territorio (ad es. per inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso o atmosferico); – altri piani/progetti/interventi che l'Ente gestore ritenga possano produrre effetti negativi sulla conservazione del sito, degli habitat e delle specie per cui il sito è stato istituito o sulla rete ecologica di supporto al sito stesso. Sono da sottoporre a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Incidenza i piani/progetti/interventi che: <ul style="list-style-type: none"> – ricadono nel buffer compreso tra 500 m e 2 km dal Sito; – interferiscono con elementi della Rete Ecologica Regionale, Provinciale o Comunale funzionale alla conservazione della connettività ecologica del Sito.
E' vietata la realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonchè l'ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie.
E' vietata la localizzazione di nuovi impianti rifiuti e la modifica degli impianti esistenti a prescindere dalla tipologia:

<p>- entro il Sito Natura 2000; - entro 300 metri di rispetto misurati dal perimetro esterno del Sito Natura 2000.</p>	
<p>Le proposte progettuali, per i nuovi impianti rifiuti e per la modifica agli impianti esistenti a prescindere dalla tipologia, che interessano le aree poste ad una distanza inferiore ad 1 km dal perimetro esterno del Sito Natura 2000, devono essere accompagnate da uno Studio di Incidenza e devono conseguire, preventivamente all'autorizzazione, "Valutazione di Incidenza positiva" da parte dell'Autorità competente. Dovranno essere sottoposti a Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza i progetti compresi tra 1 e 2 km dal Sito. E' comunque facoltà dell'Ente gestore assoggettare a V.I. le eventuali istanze che interessano i territori posti immediatamente oltre a tale distanza, qualora lo specifico progetto risultasse essere potenzialmente incidente in modo negativo sul Sito.</p>	
<p>E' vietata l'apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quelle previste negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti al 23 aprile 2009, prevedendo altresì che il recupero finale delle aree interessate dall'attività estrattiva sia realizzato a fini naturalistici e a condizione che sia conseguita la positiva Valutazione di Incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento; sono fatti salvi i progetti di cava già sottoposti a procedura di valutazione d'incidenza, in conformità agli strumenti di pianificazione vigenti e semprechè l'attività estrattiva sia stata orientata a fini naturalistici.</p>	
<p>Misure di conservazione per gli habitat di interesse comunitario</p>	
<p>Norma Tecnica/Misura di Conservazione</p>	<p>Habitat interessati</p>
<p>Il taglio della vegetazione spondale della rete irrigua deve essere effettuato solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali, fatte salve eventuali diverse disposizioni definite in dettaglio dai piani di gestione delle ZPS. Il taglio deve essere eseguito fuori dal periodo compreso tra l'1 marzo e il 31 agosto.</p>	<p>3150, 3260</p>
<p>E' vietato lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per i mezzi degli aventi diritto, in qualità di proprietari, gestori e lavoratori e ai fini dell'accesso agli appostamenti fissi di caccia, definiti dall'art. 5 della legge n. 157/1992, da parte delle persone autorizzate alla loro utilizzazione e gestione, esclusivamente durante la stagione venatoria.</p>	<p>tutti</p>
<p>La eventuale richiesta di autorizzazione per manifestazioni con mezzi motorizzati in boschi, pascoli, strade agro-silvo-pastorali e sentieri (art. 59 c. 4 bis l.r. 31/2008) dovrà essere accompagnata dal parere sull'assoggettabilità alla valutazione d'incidenza dell'Ente gestore del Sito.</p>	<p>tutti</p>
<p>E' vietata l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalla regione o dalle amministrazioni provinciali.</p>	<p>tutti</p>
<p>E' vietata l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, sono fatti</p>	<p>tutti</p>

salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile.	
E' vietata la conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2 del Regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi.	tutti
E' vietata ovunque, all'interno del sito, la bruciatura di stoppie, paglie, sterpaglie, ramaglie, nonchè della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione.	tutti
E' vietata la bonifica idraulica delle zone umide naturali.	3150
E' vietata l'irrorazione aerea.	zone umide
<p>Sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.</p> <p>In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi, salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide; 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi; 3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002; 4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario; 5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più 	tutti

<p>anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.</p> <p>Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.</p>	
<p>Gli interventi forestali dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme dei Piani di Indirizzo Forestali e di Assestamento Forestale approvati con Valutazione d'Incidenza positiva.</p>	91E0*
<p>In relazione agli interventi di taglio, dovranno essere individuati 10 individui/ha da lasciare all'invecchiamento fino a morte e successiva marcescenza. La scelta dovrà ricadere su specie tipiche dell'habitat, privilegiando diametri medio-grossi (superiori ai 30-50 cm a seconda delle formazioni) e esemplari particolari, ramosi, con cavità ecc. Le piante morte vanno sostituite, ma non asportate, né abbattute, se non rappresentanti pericolo per la pubblica incolumità, per la sicurezza di cose o persone.</p>	91E0*
<p>Il taglio e l'estirpazione esclusivamente manuale o con mezzi manuali delle specie esotiche a carattere infestante, dannose per la conservazione della biodiversità e riportate nell'allegato B del RR 05/2007, è permesso tutto l'anno senza presentazione di istanza ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 9.</p> <p>È obbligatoria la rinnovazione artificiale, con le modalità di cui all'articolo 25 del RR 05/2007, nel caso in cui, a seguito delle estirpazioni delle specie esotiche a carattere infestante, si formino aree completamente prive di vegetazione arborea o arbustiva di superficie superiore a 400 metri quadrati.</p>	91E0*
<p>Durante le attività selvicolturali è necessario adottare tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, delle aree umide e dei corsi d'acqua e della flora erbacea protetta.</p>	91E0*
<p>In tutti i boschi è obbligatorio il rispetto del sottobosco e non possono essere effettuate ripuliture dal 1 marzo al 31 luglio, salvo che per garantire la sicurezza del cantiere durante l'esecuzione di attività selvicolturali e per accertate esigenze di prevenzione degli incendi.</p>	91E0*
<p>Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente gestore del Sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti.</p>	tutti
<p>E' vietato realizzare nuovi impianti di pannelli fotovoltaici a terra.</p>	tutti
<p>Divieto di concimazione e utilizzo di fertilizzanti, pesticidi, fungicidi, diserbanti. L'uso di prodotti volti a contrastare specie esotiche invasive è ammesso evitando l'impiego di prodotti ad elevata persistenza e a rischio di bioaccumulo, in particolar modo in</p>	tutti

corrispondenza di ambienti di acque ferme, adottando soluzioni tecniche atte a limitarne la dispersione nell'ambiente e sulla base di progetti sottoposti a parere vincolante dell'Ente gestore.	
Impiego esclusivo di materiale vegetale autoctono per la gestione degli ambienti naturali e seminaturali, gli interventi di riqualificazione ambientale (recupero di cave, discariche o aree dismesse, opere di ingegneria naturalistica, di compensazione ecologica, di rinaturazione e riqualificazione floristica e vegetazionale), per i miglioramenti ambientali quali la piantumazione di siepi o alberature, per interventi di ripristino di corpi idrici e simili. Nella scelta delle specie autoctone, certificate ai sensi del D.Lgs 386/03 e del D.Lgs 214/05, si dovrà tener conto delle eventuali restrizioni fitosanitarie, per l'area d'intervento, legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria.	tutti
Per la conservazione e il mantenimento degli habitat di interesse comunitario è necessario: - evitare il cambio di destinazione d'uso del suolo della superficie ad habitat; - evitare la frammentazione della superficie ad habitat.	tutti
Divieto di stoccaggio a cielo aperto di reflui di allevamento in prossimità delle aree umide.	3150
Sono vietati l'introduzione e il popolamento di fauna ittica non autoctona.	3150, 3260
E' vietata la movimentazione di terra o interventi che possano comportare aumento della torbidità e della sedimentazione sul fondale.	3260
E' vietato transitare con qualsiasi mezzo nei popolamenti impaludati.	91E0*
E' vietato l'impiego, sulle superfici a conduzione agricola, di fanghi di depurazione, liquami, concimi chimici.	tutti
Obbligo per i proprietari o conduttori di terreni agricoli di trasmettere annualmente all'Ente gestore le quantità e modalità di utilizzo di concimi e di prodotti sostitutivi di fitofarmaci, pesticidi, diserbanti.	tutti
Misure di conservazione per le specie vegetali di interesse comunitario	
Norma Tecnica/Misura di Conservazione	Specie vegetali interessate
---	---
Misure di conservazione per le specie animali di interesse comunitario	
Norma Tecnica/Misura di Conservazione	Specie faunistiche/gruppi faunistici interessati
Divieto di accesso all'interno della garzaia durante il periodo riproduttivo (1° febbraio - 31 luglio).	<i>Ardea purpurea, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
Divieto di accesso, di transito e di pascolo in prossimità delle colonie di Topino dal 1° aprile al 31 luglio.	<i>Riparia riparia</i>
Divieto di bacinizzazione anche tramite impiego di	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia /</i>

sbarramenti mobili che determinino innalzamento dei livelli idrici e diminuzione degli ambienti reofili per i corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o <i>Austrapotamobius pallipes</i> .	<i>bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali.	<i>Alcedo atthis, Ardea purpurea, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
Divieto di caccia nel territorio della ZPS.	<i>Aythya nyroca</i>
Divieto di cambiare destinazione d'uso del suolo di alnete, canneti, cariceti, molinieti e altre tipologie ambientali di zone umide.	<i>Alcedo atthis, Ardea purpurea, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
Divieto di captazione idrica.	<i>Alcedo atthis, Ardea purpurea, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Porzana parva, Porzana porzana</i>
Divieto di concimazione dal 1° marzo al 31 luglio. Al di fuori di questo periodo è comunque vietato l'uso di fanghi di depurazione, liquami, concimi chimici.	<i>Lanius collurio</i>
Divieto di diserbo chimico e lotta fitosanitaria delle strutture vegetali lineari (siepi e filari) e delle fasce tampone.	<i>Lanius collurio</i>
Divieto di immissione di pesci nei siti riproduttivi.	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
Divieto di irrorazione aerea.	<i>Alcedo atthis, Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Lanius</i>

	<i>collurio, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
Divieto di navigazione con natanti a motore all'interno di tutti i canali secondari, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza. È consentita la navigazione a motore solamente nell'asta fluviale principale così come disposto e con i limiti dell'art. 32 comma 8 delle NTA del PTC del Parco. Divieto di navigazione con natanti elettrici o a remi, nei canali secondari, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza.	<i>Aythya nyroca, Botaurus stellaris, Circus aeruginosus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Ixobrychus minutus, Porzana parva, Porzana porzana, Rana dalmatina, Rana latastei, Rutilus pigus, Triturus carnifex</i>
Divieto di nuove captazioni idriche.	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
Divieto di pesca con nasse e trappole, come già previsto dalla normativa regionale di settore.	<i>Porzana parva, Porzana porzana</i>
Divieto di pesca nel periodo riproduttivo, dal 15 maggio al 15 giugno.	<i>Barbus plebejus</i>
Divieto di raccolta di individui di tutte le specie di anfibi.	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
Divieto di raccolta o distruzione di uova e di cattura o uccisione dei girini.	<i>Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex</i>
Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo.	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Riparia riparia, Rutilus pigus</i>
Divieto di realizzazione di nuove strade permanenti e di asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali e delle piste forestali salvo che per ragioni di sicurezza e incolumità pubblica ovvero di stabilità dei versanti.	<i>Pernis apivorus</i>
Divieto di realizzazione di nuovi impianti eolici e impianti di pannelli fotovoltaici.	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
Divieto di realizzazione di nuovi piloni, linee elettriche e passaggio di cavi sospesi.	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
Divieto di sorvolo con mezzi aerei (a motore e non, ad esempio elicottero, aliante, parapendio, deltaplano, volo libero) fatta eccezione per motivi di soccorso e antincendio.	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
Divieto di svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori.	<i>Pernis apivorus</i>

Divieto di tagliare arbusti e alberi, compresi i pioppeti, ospitanti colonie riproduttive e dormitori di ardeidi utilizzati regolarmente.	<i>Ardea purpurea</i> , <i>Egretta alba</i> (<i>Casmerodius albus</i>), <i>Egretta garzetta</i> , <i>Nycticorax nycticorax</i>
Divieto di utilizzo di pesticidi, fungicidi, diserbanti.	<i>Rana latastei</i>
L'eventuale taglio, trinciatura della vegetazione spondale della rete irrigua deve essere effettuato solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali, fatte salve eventuali diverse disposizioni definite in dettaglio dai Piani di Gestione dei siti e al di fuori del periodo 15 aprile - 15 luglio.	<i>Alcedo atthis</i> , <i>Ardea purpurea</i> , <i>Aythya nyroca</i> , <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Cobitis taenia / bilineata</i> , <i>Cottus gobio</i> , <i>Egretta alba</i> (<i>Casmerodius albus</i>), <i>Egretta garzetta</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Nycticorax nycticorax</i> , <i>Porzana parva</i> , <i>Porzana porzana</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Rutilus pigus</i> , <i>Triturus carnifex</i>
Mantenimento del Deflusso Minimo Vitale (DMV).	<i>Barbus plebejus</i> , <i>Cobitis taenia / bilineata</i> , <i>Cottus gobio</i> , <i>Rutilus pigus</i>
Mantenimento di un adeguato livello idrico dei corsi d'acqua e delle zone umide al fine di garantire la conservazione di condizioni idonee alle esigenze della specie.	<i>Alcedo atthis</i> , <i>Aythya nyroca</i> , <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Porzana porzana</i>
Messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione.	<i>Alcedo atthis</i> , <i>Aythya nyroca</i> , <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Porzana parva</i> , <i>Porzana porzana</i>
Obbligo di controllo della presenza di randagi e animali domestici liberi nei principali siti di sosta migratoria.	<i>Aythya nyroca</i> , <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Porzana parva</i> , <i>Porzana porzana</i>
Obbligo di mantenere o realizzare una fascia di almeno 10 m di vegetazione erbacea o arbustiva, spontanea o artificiale autoctona, lungo il reticolo idrografico principale e minore, di bonifica e irrigazione.	<i>Rana latastei</i>
Obbligo di mantenere porzioni di prato non sfalcio e non pascolato (preferibilmente adiacenti a siepi o arbusti) fino al 31 agosto di ogni anno, seguendo le seguenti proporzioni: prato sfalcio 85%, prato non sfalcio e non pascolato 15%. Le aree non sfalcio e non pascolate devono essere falciate ogni anno o ogni due anni a seconda delle condizioni locali per impedire l'ingresso di vegetazione arborea e arbustiva, dopo il 31 agosto, idealmente alla fine dell'inverno (fine febbraio in pianura).	<i>Lanius collurio</i>
Obbligo di mantenimento dei prati aridi.	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
Obbligo di mantenimento di un adeguato livello	<i>Ardea purpurea</i> , <i>Egretta alba</i>

dell'acqua nelle zone umide, garzaie e nel sistema idrico minore ad esse circostante.	<i>(Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
Obbligo di messa in sicurezza dei cavi sospesi, diversi da linee elettriche di media e alta tensione, potenzialmente impattanti su Aquila reale, Gufo reale, Gipeto, Falco pellegrino e Nibbio bruno.	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
Obbligo di messa in sicurezza delle linee elettriche e degli altri cavi sospesi (ad esempio mediante l'interramento quando possibile o mediante la segnalazione visiva con spirali, palloncini e/o guaine colorate) nei pressi delle garzaie.	<i>Ardea purpurea, Egretta alba (Casmerodius albus), Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax</i>
Obbligo di occultamento dei visceri degli ungulati abbattuti durante l'attività venatoria allo scopo di evitare il saturnismo su Aquila reale, Gipeto e Nibbio bruno.	<i>Milvus migrans</i>
Obbligo di provvedere alla rimozione dei cavi sospesi di impianti di risalita, impianti a fune ed elettrodotti dismessi.	<i>Falco peregrinus, Milvus migrans</i>
Obbligo di tutela delle pareti in cui sono presenti colonie riproduttive di Topino durante la fase riproduttiva (dal 1° aprile al 31 luglio).	<i>Riparia riparia</i>
Obbligo per captazioni già esistenti di applicazione del valore correttivo pari a 2 nella determinazione del parametro N o "fattore di naturalità" nel calcolo del Deflusso Minimo Vitale, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Tutela e Utilizzo delle Acque.	<i>Barbus plebejus, Cobitis taenia / bilineata, Cottus gobio, Rutilus pigus</i>
Obbligo sulle superfici coltivate di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno.	<i>Lanius collurio</i>
Tutela dei muretti a secco.	<i>Coluber / Hierophis viridiflavus</i>
Utilizzazione forestale da attuarsi attraverso tagli saltuari o di gruppo in modo da favorire la costituzione di boschi disetaneiformi con radure e zone di sottobosco.	<i>Pernis apivorus</i>